



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Austria, Osterreich.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

cofe necessarie all'vfo humano: fenza far memoria del vino: E pure bifognarebbe che fosse il primo.

Andata vnita alla Corona di Polonia, e per la morte di Boleslao Terzo nel 1139. fù diuifa in tre figliuoli con titolo di Duchi; & poi fù subdiuifa ne' Nipoti; si che il numero di questi arriuò à fedici. Quindi dalla diuerfità dell'opinioni, capricci, & antipathia, solita à regnare tra' vicini, li Silesiani hebbero sempre continua diffidenza co' Polacchi, li quali ne affettauano la superiorità; perloche vennero più volte alle mani. Onde Giouani Rè di Bohemia, figliuolo dell'Imperatore Henrico Settimo, si facilitò, col pretelto della protezione, la compra d'alcune piazze, & aprì in modo la strada a' fuoi successori, che (continuando la medesima necessità dell'appoggio,) tutti gli altri, chi per cessione di ragione, e chi con titolo di foggettione, vennero cadendo successiuamente: & in modo che Giouanni di Lutzenburg Rè di Bohemia diede commodamente l'ultima mano all'opera; e senza dubbio con pregiudizio doppio dell'interesse della Corona di Polonia; mentre chi giuoca del pari, e perde vno, resta inferiore di due. Le cose della Religione passano come in Bohemia.

Si diuide in *Superiore*, & *Inferiore*. Numerando le Città Capitali delle Ducee di Silesia, haueremo parlato dell'vne, e dell'altre.

Nella SILESIA SUPERIORE si contano li seguenti Ducati, e Contee. Ducato di TESCHEN 36.0. - 49.40. Città posta sopra la destra dell'*Elfa*, che mette nell'*Oder* à destra. In questa giurisdizione nasce il fiume *Vistula*; e cade la Contea di PLESSEN 36.20. - 49.40.

Di RATIBOR 35.40. - 50.0. che siede sopra la sinistra del medesimo; è abbondante, e ben habitata.

Di TROPRAW 35.20. - 49.40. la quale piglia il nome dal fiume *Oppa*, che mette nell'*Oder* à sinistra: doue si troua ancora *ODER* 35.20. - 49.40. Terra ben grossa sopra il sudetto fiume; mà però la prima origine dell'*Oder* è nel distretto di Morauia.

Di OPPELEN 35.0. - 50.20. il quale si spiega dall'vna, e dall'altra banda del detto fiume; & è forse il maggiore d'ogni altro.

Di GROTKA 34.20. - 50.20. confinante con la Contea di Glatz, che s'appoggia alla Bohemia.

Di BRICK 34.20. - 50.40. che stà sù la sinistra del sopradetto.

Confinante, pure con Glatz è il Ducato di MONSTERBERG 34.20. - 50.20.

A' Tramontana di questo vi è quello di Sw-

EINITZ 33.40. - 50.20. buona Fortezza.

Di IERGENDORFF 35.20. - 50.0. E' fortificata con vn buonissimo Castello; spetta al Marchese di Brandenburg.

Nella SILESIA INFERIORE sono li Ducati di *Breslau*, che si diuide nelle Diocessi di BRESLAW 34.0. - 50.40. ò sia *Vratislavia*, Metropoli della Prouincia; Sede, e Principato del suo Vescouo: E' grande, bella, e potente al pari d'ogni altra di Germania; assicurata dall'Arte, doue mancano l'acque delli fiumi *Oder*, & *Ola*, che la bagnano. Questa Città porta il nome dal suo fondatore, che fù Vratislao, figliuolo del Rè di Bohemia. Di NEVMARCK 35.40. - 50.40. stà in sito amenissimo: Di NAMBSLAW 34.40. - 51.0. la circonda il fiume *Weida*. Et di KANT 34.0. - 50.40.

A' Settentione del Ducato di Breslau giace quello di OLSS 34.20. - 51.0.

Et à Ponente del medesimo è quello di LIGNITZ 33.20. - 50.40. Città munita; (hà proprio Principe.) LVBEN 33.0. - 51.0. Fortezza posta sul concorso di due acque.

Et à Tramontana di questo è quello di WOLAW 33.20. - 51.20.

Di IAWR 33.40. - 50.40. Castello di poco giro; mà stimato per la residenza de' Padroni; & qui è il Ducato di *Fridlant*.

Delli più importanti, è quello di GROSS GLOGAW 33.0. - 51.20. Ottima Fortezza, posta sù la destra dell'*Oder*, di cui altroue. SPOTAW 32.40. - 51.0. abbonda di ferro. FRISTAD 32.40. - 51.20. e questa di miniere di sale.

A' Ponente di questo, verso Bohemia, si spiega quello di SAGAW 32.20. - 51.20. Fortezza posta sù la destra del fiume *Bober*.

Di CROSSEN 32.0. - 51.40. Fortezza, posta sù l'entrata d'vn fiume di questo nome nell'*Oder*: la tiene in pegno il Marchese di Brandenburg.

Vi sono anco le Cotee di TRACHENBERG 33.40. - 51.20. Di MIELITSCH 34.0. - 51.20. E di VARTEMBERG 34.40. - 51.20.

Nelle reuolutioni correnti, questi quattro vitimi, e tutta quella parte, che giace à sinistra dell'*Odera*, sono stati vessati terribilmente; dagli altri si sono astenuti in gran parte, per non dare occasione di mouimento alla Corona di Polonia.

Austria, Oesterreich.

Siegue l'Arciducato d'Austria, che prima fù parte della *Pannonia Superiore*: è confina con la Stiria, e con l'vna, e l'altra Vagheria. Abbonda di buon vino, Zafarano, Zenzibero

zibero; hà miniere d'argento copiose; mà non sono tali quelle dell'oro.

Ne' tempi di Traiano hebbe proprio Rè: fù nella Casa di Carlo Magno: questa sedos' estinta, & estinto ancora l'Inuasore; fù da Henrico Primo Imperatore data à Leopoldo suo Cognato, Principe della Casa di Sueuia, e primo Marchese d'Austria, la cui famiglia s'estinse nel settimo herede. Entrò poscia in vn'altra linea (della medesima Casa,) della quale fù Capo Henrico; & questo hebbe di più vna gran parte dell'Austria Inferiore: & l'Imperatore, Frederico Primo nella Dieta di Ratisbona del 1157. esaltò l'Austria al titolo di Duca. Regnò questa linea sino Circa l'anno 1250. quando, per mancanza di maschi, la Principessa herede vnica si sposò con Hermann Marchese di Baden. Da questo matrimonio nacque il Duca Frederico, per la morte del quale, essendo stato decapitato in Napoli, in compagnia di Corradino di Sueuia, ricadè l'Austria all'Imperatore Rudolfo, il quale recuperandola à viua forza dalle mani del Rè Ottocaro di Bohemia, & d'Ulrico Duca di Carinthia, ne inuestì Alberto suo figliuolo; li cui heredi con titolo di Arciduca, fermandou la residenza, diedero occasione alla metamorfosi de' nomi; mutandosi la denominazione di Hapsburg in quella d'Austria: & questo con tanta persuasione appresso la moltitudine, che della Casa di Hapsburg non si parla, che trà gli huomini di Lettere, e di Nobiltà Germana; benchè diuersamente.

Dell'antichità della Casa d'Hapsburg hanno scritto con tanta accuratezza molti, e molti della propria Nazione Tedesca, che parrebbe vna pazzia temerità: il proporfi d'applicare à questa materia il pensiero, non che la mano; talche ci sarà solamente lecito il rispondere ad vna opinione, comune appresso molti Tedeschi, e molto più radicata fuori della Germania; sentendosi tutto il giorno ne' discorsi delle Famiglie Illustri per l'Antichità, quando si viene alla Casa d'Austria, le parole. *E' vna Casa nuoua, non arriva à quattrocento anni.* Non è dubbio che tutto ciò prouenga dalla mancanza delle notizie: mà chi è prudente, quando non sa, non parla; e chi parla male, è mal informato. Qui batte il punto; non misurandosi dalla Moltitudine le grandezze perfette, & intiere, che dà quelle qualità, le quali fanno rumore grande, e maggiore strepito. Quindi non è stato difficile d'alzare vna voce tale, fomentata dalli parziali di coloro, li quali, non potendo nell'altre parti della Grandezza pareggiare questa Casa, s'ingegnano di spandere qualche

appannatura in questo punto dell'Antichità.

Morde, non si nega, gli animi Grandi, & non lascia, che si godano sonni intieri, il vedere questa Casa nel dominio di tante Nationi, e di tante Lingue; e dar legge à due Mondi; e che di 375. anni, cioè dal 1273. sino al 1659. ella ne godesse 260. d'Imperio: & quello, che forse hà del singolare, dal 1437. in quà senza interrottione. Non si vede quale delle Case Imperanti arriuasce à tal segno; e con tanta dilatazione.

Habbia dunque il suo luogo il vero, & l'attestazione di coloro, li quali, amando la verità, nè hanno lasciato à noi la chiarezza. Dall'Imperio di Rudolfo Primo à questa parte, gli Scrittori d'ogni tempo trattano copiosamente di questa Casa. Di questi Scrittori altri, fondati nella forza del proprio ingegno, stanno sù le congetture: altri, spinto dall'ambitione, ricorrendo alle chimere, e trà questi si può annouerare N. N. il quale pensa prouare, che descenda da' Pierleoni di Roma: però, fatto che sia bene il conto, non apparisce se costoro ne uscissero con guadagno, o no. Li migliori, e disinteressati Scrittori, così Francesi, come Italiani, e Tedeschi, tenendo la traccia degli Antichi, per diuersi strade, vanno tutti à terminare in Rudolfo Seniore Conte di Hapsburg, Auo dell'Imperatore Rudolfo Primo, che morì nell'anno 1232. Di tutte queste sentenze s'vna massa Theodorico Piespordio, nel suo Stegma Hapsburgi-Austriaco: Pare che la meno riceuuta di queste Genealogie sia quella di Francesco Wilmanno, nella sua Hapsburgi-Austriaca; e pure se gli fosse riuscito di aggroppare la rottura del filo nel suo Theodibaldo, o Velibaldo, circa l'anno di Christo 650. egli haurebbe, di Padre in figlio, tirata vna serie di quasi 1800. anni. Et quando ciò non sia vero (ch'io non l'ardisco affermare) tutti gli altri vogliono, che questa Casa descenda ò da Faramondo Primo Rè de' Franconi, e della Gallia, ò da altro ceppo grande de' tempi del medesimo.

Se questa è Casa nuoua, quale delle Case grádi di Europa farà l'antica? In somma è pur troppo vero, che la fama di chi non spende, non si spande, e di chi non disperge non si sparge. Se la Casa d'Hapsburg, come spendeua li sudori, il tempo, e li tesori in fondare Chiese, & arricchire le Case de' Religiosi, hauesse applicato alle turbulenze, & alli strapazzi, non è dubbio, ch'ell'haurebbe dato abbondantemente materia al Mondo di parlare di se.

Vaglia per autentica di questo la Casa di Zering. E' tanto nota in Germania questa Casa per li suoi Bertoldi, hor intricati nelle fattioni

dell'Imperio, hor disputanti per la Sueuia, hor per la Carinthia, & hora per la Corona di Roma; che non è angolo della Germania, il quale non ribombi il nome de' Duchi di Zering, con encomi di generosità, e di potenza: maledicendo aspramente quella perfida matrigna, la quale nell'anno 1214. con vna velenosa beuanda aduggiò vna pianta tanto nobile, e tanto stimata; dando morte à due giouinetti, figliuoli di Bertoldo, il quale morì nel 1228. e nulladimeno, in comparatione di tanta gran moltitudine, sono poche le Case nobili di Alemagna (hò vno delli Scrittori antichi di Germania, e delli braui, che dice non hauerne punto di cognitione, e pure parla di tutte le Case dell'Imperio,) le quali ne sappiano l'origine; e dall'altro canto è più chiaro della luce del Sole, che il Conte Bertoldo, per soprannome detto il Barbaro, il quale nell'anno 1034. fondò il Castello di Zering in Brisgoia, e nell'anno 1051. ne fu dall'Imperatore Henrico fatto Duca, era vno de' Secondogeniti della Casa di Hapsburg, figliuolo del Conte Landalo, Secondo di questo nome, e Secondogenito di Betzo, soprannominato il Fortissimo, il cui Primogenito fu Rapatone, dal quale in otto generazioni descendette l'Imperatore Rudolfo, Sesto di questo nome trà li Regnanti nella sua Casa; e pure in quei tempi, sinche cominciò à rumorreggiare la brauura del Conte Rudolfo, quasi non si parlaua della stirpe del Primogenito di Betzo. Deue dunque il non hauer fatto delle smargiasate, delle violenze, delle usurpationi: il non hauer vsato delle perfidie, e delle disubbidienze alla Chiesa, & all'Imperio, pregiudicare alla prerogatiua dell'Antichità? Non si dirà dunque Grande, in Vecchia vna Casa, della quale non parlano ampiamente li compendiatori degli Historici antichi? & adosso alla quale non siano diluuiate le censure, & le maledittioni?

Si diletta dunque, chi desidera parlare senza pericolo di fallare, di leggere con la medesima curiosità gli scritti di coloro, li quali hanno voluto de' Signori Grandi altrettanto, consecrare all'immortalità l'opere pie, religiose, liberali, & zelanti, come altri le militari: e dalla magnificenza delle foundationi de' luoghi, destinati al culto, & honore del Sommo Fattore, & de' Santi Serui suoi, conoscerà molto bene la vera grandezza delle famiglie.

Si diuide l'*Austria* in *Superiore*, & *Inferiore*. Cioè di quà, e di là dal Danubio.

Capo dell'*AVSTRIA SUPERIORE* è WIEN 34.40. -- 48.20. da duecento, & otto anni in quà Residenza continua dell'Impera-

tore; dalla sua foundatione si disse *Vindobona*; sotto Romani fu il propugnacolo della Germania contro l'inuasioni de' Barbari; & nelle Historic del secolo passato è celebre dall'attacco sofferto nell'anno 1529. dal quale non si vergognò di sloggiare il Gran Turco Solimano, con la perdita di ottanta mila de' suoi. Nell'anno di Christo 180. vi morì quel raro maestro di Dottrina, e di Bontà, e dottissimo nelle discipline della pace, e della guerra, Marco Aurelio Imperatore. Hà vna Accademia, della quale è memorabile la lettura copiosa di Giouanni Haselbach, il quale in ventun'anno, che vi professò la Theologia, non finì di esplicare il Primo Capitolo d'Isaia Profeta. LINTZ 32. 0. -- 48.20. Hà vn bellissimo Castello; si preggia del suo Klepper, illustre nell'osseruazioni Astrologiche; & è memorabile à Passaggieri, che scendono il Danubio, per la pericolosissima Caribdi, detta *Sauvruffel*. GEMVND 31.40. -- 47.40. Città piccola; mà ricca, e frequentata per la fabrica, e spaccio del Sale, estratto dall'acque d'alcune fontane. LORCH 32. 20. -- 48.20. *Laureacum*, s'ella è piccola, non è ignobile, perche fu honorata della residenza di molti Imperatori Romani. NEVSTAT 34.40. -- 48.0. *Novostadium*, Città Vescouale, e tenuta per fortissima, perche è assicurata da triplicata fossa, e coperta da vna Rocca; si preggia de' natali dell'Imperatore Massimiliano Primo. MELCK 33.40. -- 48.0. Fortezza prouata, e riprouata à botta di cannone, e furia di zappa. EBERSDORFF 35.0. -- 48.20. Celebre dalla dimora della Corte, e ricreatione delle Caccie. SECKOW 32. 20. -- 47.40. Vescouato.

Nell'*AVSTRIA INFERIORE* sono KREMS 34.0. -- 48.20. sù l'imbocatura di vn fiume di questo nome, à sinistra, nel Danubio. E' Città aperta, in sito imperfetto per il predominio; e nulladimeno presa nel mese di Marzo dell'anno 1645. fu posta in buona difesa da' Suedesi. GREYN 33.0. -- 48.20. E' nominata dalla Caribdi pericolosissima, che patisce quì presso il DONAW. FREYSTAT 32.40. -- 48.40. WEIRFELD 33.0. -- 48.40. HORN 34.0. -- 48.40. E' assai conosciuto nelli Stati patrimoniali senza che se ne dica altro. TEWEN 35.40. -- 48.40. Questa è vna Rocca, per la sicurezza, stimata buona à far testa, & assicurare la frontiera contro l'inuasioni dalla banda dell'Hungaria. CALEMBERG 34.0. -- 48.0. Questo è vn Monte ridicolosamente famoso appresso gli Autriaci, li quali lo dettero in cura ad vn soggetto astuto, & arguto, che frà Tedeschi passa come frà Lombardi il Pieuano Arlotto; & per vn Testa di ferro di moltissimi apologi: mà il monte si stende

stende lungo al Donaw assai ben'oltre nell' Hungaria.

Ducato di Stiria, Steyermark.

PIglia il nome dalla voce *Stir*, che significa *Toro*; ò per il monte già detto, ò dall'antichi *Taurisci*.

Confina con Sclauonia, Hungaria Inferiore, & Austria, alla quale dall'Imperatore Alberto Primo; per ragione di matrimonio, fù incorporato. Hà miniere di argento, e copiosissime di ferro: e di questo metallo abbondano tutte le Contrade del MONTE TAVRN 32.0. -- 47.20. che sono varij nomi si diffonde per molte di queste Regioni.

GRATZ 34.0. -- 47.20. Capo della Stiria; giace sopra la sinistra del Muer con vn Castello, fuori d'ogni controuersia, delli fortissimi dell'Europa: è pieno di artiglieria grossa; e quanto più grossa di minor seruitio. LAVBEN 33.20. -- 47.20. Capo di vna Contea. CELL 33.40. -- 47.40. Città posta frà Monti, e che dà il nome ad vna selua. L'altre Fortezze sono. RACKELSBVRG 35.0. -- 47.0. Perduta Canisla, fù questa fortificata, per stargli a fronte. LVTENBVRG 35.0. -- 47.0. Dicono che questa Contrada porta vini altrettanto generosi, che la Morea: cosa veramente desiderabile sino dalle Contrade ben riscaldate dal Sole; mà non sarebbe discortesia, nè vna stiracchiatura il dire, *Prima di crederlo, Voglio assaggiare*. PETTAU 34.20. -- 46.40. alla sinistra del Draw: & più in giù alla destra del medesimo VARASDIN 34.40. -- 46.40. Capo d'vna Contea. SCHAYDWIEN 34.20. -- 47.40. Stà in vn'angustia frà monti, sù la strada, che vada da Vienna a Gratz, & MARCHBURG 34.0. -- 46.40.

Carinthia. Kernten.

Siegue il Ducato di Carinthia, confinante con Salzburg; & diuiso anch'egli in *Superiore*, ò sia *Occidentale*, & *Inferiore*, ò sia *Orientale*; attrauerato dal fiume Dravv, e rigato da molti altri, li quali riconoscono (con molti Laghi ancora) l'origine dal rincontro del sudetto Monte TAVRN 30.20. -- 47.0. ò Tanno, con le Alpi in queste Contrade; e trà quelli è molto nobile il MVRAVV 32.40. -- 47.20. Muer. Questa Contrada abbonda di venedoro, e sopra tutto di ferro.

Nella CARINTHIA SUPERIORE. L'antica Metropoli di tutto il paese fù S. WEIT 32.20. -- 47.20. Mà hoggi gode quest'honore, CLAGENFVRT 32.0. -- 47.0. Fortezza di grande

stima sù la sinistra del Dravv. VVERD 32.0. -- 47.0. è vn luogo degno. GVRCK 32.20. -- 47.0. è Vescouato. VILLACH 31.40. -- 47.0. Questa Città nell'anno 1349. dopò d'essere stata miseramente assolata dà vn terremoto, il quale afflisce tutta la Lombardia, & la Germania Superiore, fù dall'auanzo dolente del suo popolo reedificata di legno: mà non finì l'anno che tutta fù diuorata dalle fiamme. ORTENBVRG 31.20. -- 47.0. Capitale d'vna Contea. SPITAL 31.20. -- 47.0. E' vn luogo di consideratione.

PONTÀ FELLA 31.20. -- 46.20. & PONTEBA 31.20. -- 46.20. Sono due Popolazioni forti, le quali custodiscono, e difendono vn ponte al fiume *Fella*.

Nell'INFERIORE sono VOLCKMARCK 32.40. -- 47.0. Se si stà alla significatione del vocabolo, questo luogo è pieno di vn Popolo martiale. IVDENBVRG 33.20. -- 47.20. Ancora questo nome dice quali siano stati coloro, che da principio l'habitarono. Trà l'altre Città distima sono DRABVRG 33.40. -- 47.0. LAVANMYMD 33.20. -- 47.0. Qui si scarica nel Drauo à sinistra il fiume *Lauand*. LAVNSTAYN 33.0. -- 46.40. Stimata perche stà sù la cima di vn Monte ben'alto. MVRAV 32.40. -- 47.20. questa giace al fiume del suo nome. Sono famosi in questa Contrada li Monti *Goldberg*, che da se medesimi palesano, che le di loro viscere sono piene di vene di oro; e di argento ancora.

Vniscono alcuni à questa Prouincia la Contea di CYLLEY 33.40. -- 46.20. il cui Signore è il Terzo delli quattro Conti dell'Imperio; & è famoso questo Stato per le brauure delli suoi vecchi Conti. RAIN 34.40. -- 46.0. (*Europa Seconda*.) Città piccola; mà abbondante.

Carniola, Krain.

IL Ducato di Carniola si diuide in Carniola *Alta*, e *Bassa*, ò sia in *Arida*, & *Irrigua*. La prima è montuosa, la seconda è piana: se l'vna eccede nella copia de' vigneri; l'altra si nobilita col profitto delle miniere di ferro, del quale si prouede vna gran parte dell'Italia; così lauorato in chiodi, in filo, lamine, & instrumenti; come in massa. Vanno vnite con questa Prouincia le Giurisdizioni *Wundisbmarck*, & altre, e secondo alcuni la Contea di Cilley, di cui sopra. Non è sola questa pezza à fluttuare nella certezza del ripartimento delle Contrade; & è male vecchio nella Geografia; come apparisce nel corso di questa fatica in più luoghi. Dà l'origine al Savv, & à molti altri